

GIALLO

**“LE INDAGINI
IMPERFETTE”
DI PAGANINI**

(c. cas.) Sarà presentato oggi alle 17, alla Casa Torre di Poschiavo, il romanzo “Le indagini imperfette” dell'autore svizzero Andrea Paganini, ambientato a metà aprile 1945 e prevalentemente in Valtellina. A pochi giorni dalla fine della Seconda guerra mondiale un uomo scompare in circostanze misteriose sulla frontiera tra Italia e Svizzera: un delitto raccapricciante tramato da perfidi impostori o un tragico episodio degli scontri tra partigiani e nazifascisti? Gli inquirenti si attivano, una coppia di sposi viene accusata d'omicidio e di truffa, la stampa informa l'opinione pubblica. Ma, quando le giustizie dei due Paesi si pronunciano, i verdetti finali discordano. Chi sono i veri colpevoli? E perché la verità dei fatti non coincide con quella consegnata alla storia? Seguendo passo passo le deduzioni di investigatori che non si accontentano facilmente, dodici lettori scandagliano un momento cruciale del passato, riaprono un caso sepolto nell'oblio e scoprono che a volte la nuda realtà supera la più fervida fantasia. Perché la verità, a differenza della finzione, può anche essere inverosimile. Un giallo, nelle sue varianti del noir e del legal thriller, dai risvolti storici, filosofici e morali con, sullo sfondo, un paesaggio incantevole a far da contrasto all'orrore della caccia all'uomo nei montuosi e impervi territori limitrofi della Valtellina.

Paganini parla di una «storia vera, in cui la giustizia si intreccia inestricabilmente con l'ingiustizia. Non è però solo il racconto di “indagini imperfette”, come dice il titolo; è anche una nuova indagine che, a più di 75 anni di distanza, intende risolvere un caso giudiziario che all'epoca suscitò grande clamore e indicibili drammi umani». Il libro sarà presentato a Poschiavo oggi con la partecipazione di Luigi Menghini, il 2 ottobre a Varese con Cesare Chiericati, a Coira il 17 novembre con Michele Fazioli.